

Modalità organizzative adottate sulla base delle indicazioni contenute nell'Ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021 in merito all'accesso di familiari e visitatori a strutture sociosanitarie residenziali

CSS JERUSALEM – FONDAZIONE MAMRE' ONLUS

Allegato al POG CSS Jerusalem aggiornamento del 20 maggio 2021

L'aggiornamento del POG viene redatto a seguito della emanazione della ordinanza del Ministro della salute dell'8 maggio 2021 e riguarda l'accesso dei famigliari visitatori presso le CSS Jerusalem, i rientri degli ospiti in famiglia e le modalità di accettazione di nuovi ingressi

1. Accesso famigliari e visitatori presso CSS Jerusalem

Dal 17 maggio 2021 è nuovamente consentito l'accesso alla CSS Jerusalem nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento "Modalità di accesso /uscita degli ospiti e visitatori presso le strutture della rete territoriale" allegato alla Circ Min. Salute 8.5.21.

In particolare l'accesso alla struttura CSS Jerusalem avviene seguendo il processo descritto di seguito.

Prima dell'accesso in struttura

- Le visite sono programmate telefonicamente, in anticipo rispetto al momento dell'accesso.
- Accessi diretti alla struttura, senza una programmazione, non saranno consentiti a meno di situazioni emergenziali o improrogabili, ma sempre dietro valutazione e autorizzazione del responsabile della struttura.
- Al fine di garantire l'accesso in sicurezza a tutti i visitatori è necessario definire un sistema di programmazione e prenotazione con fasce orarie e/o giornate coincidenti con la possibilità di controllo degli ingressi e, laddove possibile, tramite l'estensione delle fasce orarie di ricevimento. È opportuno garantire di norma la possibilità per ciascun ospite di ricevere almeno una visita settimanale, da modulare anche in funzione della numerosità delle richieste. La programmazione delle visite, è opportuno riconosca priorità agli ospiti il cui stato di salute impone la ripresa dei contatti con i familiari, anche prevedendo un aggiornamento del progetto personalizzato dell'ospite, rimodulato tenendo conto degli attuali bisogni, desideri e aspettative, nel rispetto delle misure/procedure previste a tutela della sicurezza.
- Al momento della programmazione della visita, devono essere fornite tutte le informazioni sulle modalità di accesso e sui criteri adottati per prevenire l'ingresso di visitatori con infezione COVID-19.
- Al momento della prenotazione si raccomanda di fornire ai visitatori:
 - la spiegazione sui rischi COVID-19 per le persone fragili e le conseguenti motivazioni sulle
 - le modalità di accesso contingentato;
 - le raccomandazioni sui dispositivi di protezione e i comportamenti da mantenere durante la visita;

- le istruzioni sulle modalità di accesso e svolgimento della visita;
- la necessità di comunicare tempestivamente alla struttura la comparsa di sintomi o eventuali esposizioni a rischio per COVID-19 che dovessero verificarsi tra il giorno di prenotazione e quello programmato per la visita.

Il Coordinatore della struttura programma l'accesso dei famigliari (due per ciascun ospite per volta) che deve essere svolto preferenzialmente negli spazi esterni della struttura; se le condizioni meteorologiche non lo consentono, l'accesso deve avvenire in una stanza dedicata, preferibilmente con accesso indipendente rispetto al nucleo abitativo della CSS, di dimensioni ampie e dotate di aperture verso l'esterno che possano garantire il ricambio d'aria costante.

L'elenco delle prenotazioni con l'indicazione della data della visita e i nominativi con i numeri di telefono dei visitatori deve essere compilato a cura del Coordinatore o suo delegato e deve essere conservato presso la struttura per 30 giorni. Il medesimo elenco può essere utilizzato anche come registro degli accessi.

Condizioni e modalità di accesso dei visitatori

Per le visite all'esterno deve essere garantito il distanziamento dei posti a sedere di almeno un metro tra una persona e l'altra e il personale in servizio deve vigilare affinché non si realizzino assembramenti.

Al verificarsi di un caso di positività Covid tra gli ospiti della CSS le visite vengono temporaneamente sospese fino alla negativizzazione del caso medesimo o al suo trasferimento in altra struttura.

Le superfici dovranno essere disinfettate, tra una visita e l'altra e al termine del turno visite, con alcool al 70% o ipoclorito 0,1%, con particolare attenzione agli elementi che vengono più frequentemente toccati con le mani e alle superfici di appoggio.

• Nei luoghi adibiti alle visite devono essere sempre disponibili dispenser di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in numero congruo con quello dei visitatori e facilmente accessibile in ogni momento durante la visita.

- Dove possibile, andrà destinato un bagno ad uso esclusivo dei visitatori, adiacente ai locali adibiti alle visite, indicato con appositi pannelli informativi all'esterno, e che contenga all'interno istruzioni sulla corretta igiene delle mani dopo l'uso dei servizi. I bagni dovranno essere puliti e disinfettati al termine di ogni turno visite.

L'accesso viene consentito ai visitatori in possesso :

- della certificazione verde COVID di cui all'art. 9 del DL 22 aprile 2021 n. 52
- della certificazione dell'avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 (con entrambe le dosi effettuate da almeno 14 gg.)
- la certificazione medica di guarigione dall'infezione COVID negli ultimi sei mesi
- certificazione di esito di un tampone negativo (molecolare o rapido) effettuato nelle ultime 48 ore.

L'accesso dei visitatori alla struttura avviene dopo che un operatore :

- 1) ha rilevato la temperatura corporea dei visitatori con termoscanner
- 2) i visitatori hanno igienizzato le mani con l'apposito gel disinfettate messo a disposizione dalla struttura
- 3) i visitatori hanno indossato una mascherina FFP2
- 4) i visitatori hanno sottoscritto il " patto di condivisione del rischio"



L'accesso dei visitatori è consentito solo per gli ospiti della CSS che abbiano eseguito il ciclo vaccinale completo.

Dopo la visita

- È opportuno invitare il visitatore a segnalare tempestivamente al personale incaricato della struttura ogni eventuale cambiamento dello stato di salute (es. febbre, sintomi respiratori) nei 14 giorni successivi alla visita. Tale disposizione è particolarmente importante per consentire di tracciare i potenziali contatti e provvedere ad eventuali isolamenti precauzionali.

2. Rientri in famiglia e uscite programmate degli ospiti

L'ospite che ha completato il ciclo vaccinale può riprendere le visite in famiglia dopo avere sottoscritto il patto di responsabilità già in uso.

In occasione del rientro a casa dell'ospite, il familiare si impegna a segnalare alla CSS l'insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 fino ai due giorni successivi al rientro dell'ospite in struttura.

In caso di uscita programmata dell'ospite il familiare si impegna a:

- utilizzare i dispositivi di protezione;
- condividere le indicazioni per prevenire il contagio presso l'abitazione accogliente con un limitato numero di persone;
- evitare la frequentazione di luoghi pubblici;
- accettare che l'ospite sia sottoposto a sorveglianza sanitaria al rientro in comunità;

Il parente si impegna a individuare un numero limitato di visitatori che saranno definiti stabilmente nel tempo, nonché di soggetti che potranno essere frequentati durante le uscite programmate;

3. Nuovi ingressi

Per l'ammissione di nuovi ospiti in Comunità si seguono le indicazioni riportate nella tab. 1 allegata al documento recante indicazioni per le modalità di accesso di ospiti e visitatori compreso nella Circolare Min 8.5.21.

Allegati:

- A. Patto di Condivisione del rischio**
- B. Tab. 1 Nuovi ingressi**

Allegato: A

Gentile Familiare/Visitatore,

nel rispetto dell'Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021 che ha definito le modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le Strutture residenziali della rete territoriale, vogliamo con Lei condividere le principali procedure messe in atto dalla nostra Struttura e le modalità di comportamento da osservare per contenere quanto più possibile il rischio infettivo da SARS-COV-2, tenuto conto che allo stato attuale delle conoscenze, non è possibile garantire una assenza totale del rischio di contagio da Covid-19, in conformità con le norme nazionali e regionali, con l'andamento epidemiologico della pandemia e con le conoscenze scientifiche al momento disponibili. Per il raggiungimento di questo obiettivo, le proponiamo un "patto" di reciproci impegni che di seguito le illustriamo.

Non esiti a contattare il Referente medico/Referente COVID-19 [o altro Referente all'uopo individuato indicandone il nominativo e i recapiti] per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.

La Direzione

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Questa Struttura si impegna a garantire:

- 1) Una regolare informazione, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati sensibili, sulla situazione clinica-assistenziale degli ospiti/pazienti ai loro familiari e alle altre persone autorizzate a ricevere informazioni cliniche, non solo nei casi di positività al SARS-CoV-2 [descrivere modalità e riferimenti/recapiti per fornire le informazioni];
- 2) Un tempestivo e regolare aggiornamento del proprio piano organizzativo-gestionale per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-CoV-2, comprese le modalità per gli isolamenti e quarantene [descrivere una breve sintesi dell'organizzazione e se non è possibile l'isolamento/quarantena, descrivere le azioni che possono alternativamente essere messe in atto];
- 3) La disponibilità a colloqui/incontri diretti o altri canali informativi per la massima condivisione delle scelte organizzative-strutturali assunte per la pandemia [descrivere le modalità funzionali alla organizzazione della Struttura];
- 4) Le necessarie attività per il contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV-2 previste dalla normativa in vigore, dalle raccomandazioni scientifiche e dalle indicazioni di buona pratica clinica [esempio attraverso: la formazione del personale, l'implementazione/adesione alle buone pratiche, la disponibilità e utilizzo di dispositivi di protezione, la sanificazione ambienti e superfici la promozione alla campagna vaccinale di ospiti/pazienti e operatori, i programmi di screening di ospiti/pazienti e operatori anche se già vaccinati, ecc.];
- 5) Una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa i percorsi e le regole di comportamento da rispettare all'interno della Struttura durante le visite ai propri familiari [da descrivere in base alle organizzazioni assunte e la tipologia di ospiti/pazienti];
- 6) Una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa le regole di comportamento in caso di uscite programmate degli ospiti [da descrivere in base alle organizzazioni assunte e la tipologia di ospiti/pazienti];
- 7) La presenza di operatori che vigileranno durante le visite affinché le indicazioni organizzative vengano rispettate e che potranno fornire eventuali ulteriori informazioni o correzioni di comportamento;

Il Familiare/Visitatore si impegna:

- 1) A prenotare la visita presso la Struttura fornendo le necessarie informazioni utili ad escludere un'eventuale infezione da SARS-CoV-2 [esempio: un suo recente contatto di caso positivo per SARS-CoV-2, la presenza di suoi sintomi compatibili con COVID-19, ecc.];
- 2) A non presentarsi presso la Struttura in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C o di altri sintomi sospetti o di altre condizioni a rischio per infezione da SARS-CoV-2 [esempio: un suo recente contatto di caso positivo per SARS-CoV-2, la presenza di suoi sintomi compatibili con COVID-19, ecc.];
- 3) A mostrare al personale di accoglienza la Certificazione Verde COVID-19 (di cui all'articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52) ovvero una delle attestazioni, purché non scadute, delle condizioni necessarie per il rilascio delle certificazioni stesse [descrivere le modalità con cui le verifiche verranno effettuate all'ingresso];
- 4) A segnalare alla Struttura l'insorgenza di sintomatologia sospetta COVID-19, la conferma di diagnosi COVID-19 nei due giorni successivi alla visita in Struttura, qualunque contatto sospetto o provvedimento di isolamento o quarantena o altre eventuali informazioni per finalità di mappatura infettivologica;
- 5) A rispettare i sopraindicati percorsi e regole di comportamento per i visitatori all'interno della Struttura;
- 6) Ad attenersi alle regole previste dalla Struttura in caso di uscita programmata dell'ospite che viene affidato alla sua responsabilità;
- 7) A non introdurre oggetti o alimenti se non preventivamente concordati con la Struttura;
- 8) Ad assumere comportamenti sociali sicuri anche al di fuori della Struttura e nella sua vita privata, volti al contenimento del contagio da SARS-CoV-2 [esempio: modello delle "bolle sociali", individuazione di un numero limitato di visitatori definiti stabilmente nel tempo, ecc.];

A CURA DEL VISITATORE/FAMILIARE

NOME:

COGNOME:

DATA E LUOGO DI NASCITA:

NOME OSPITE/PAZIENTE:

EVENTUALI SEGNALAZIONI:

DATA: _____

FIRMA DEL VISITATORE/FAMILIARE:

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO

